

TI_GERICHTE 52.2001.246 vom 17. Oktober 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-10-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2001.246

FR: TI_GERICHTE 52.2001.246 du 17 octobre 2002

IT: TI_GERICHTE 52.2001.246 del 17 ottobre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 4

c/cc pag. 116; STA 30.7.2001 in re _____ SA; M. Wagner, Baurecht, n. 4/99; H. Lang, Offertenbehandlung und Zuschlag im öffentliche Beschaffungswesen, ZBl 2000, pag. 237 consid. 3 b/cc in fine; P. Gauch / H. Stöckli, Thèses sur le nouveau droit fédéral des marchés publics, pag. 29 in fine). 2.2. Non potendosi esigere che i concorrenti fossero firmatari del CCL dei falegnami, già per questo motivo vanno respinte le eccezioni sollevate dalla ricorrente con riferimento al fatto che la _____ non l'aveva sottoscritto. 3. Secondo l'insorgente tale obbligo sarebbe comunque opponibile alla resistente, poiché quest'ultima non l'ha tempestivamente contestato impugnando il bando di concorso. Anche da questo profilo il ricorso non può tuttavia essere accolto. Non si può invero ragionevolmente esigere che la resistente insorgesse contro il bando di concorso, pubblicato senza alcuna indicazione dei mezzi e dei termini di ricorso, per contestare la legittimità dell'art. 14 lett. c LApp. La mancata contestazione della condizione di partecipazione al concorso risultante da questa norma non nuoce pertanto alla causa della resistente. È ben vero che a determinate condizioni il principio della buona fede vieta ai concorrenti di sollevare contro la decisione di aggiudicazione eccezioni che non sono state tempestivamente proposte mediante impugnazione del bando (cfr. in tal senso art. 38 cpv. 3 LCPubb). Nella mancata impugnazione di questa condizione di partecipazione alla gara non è tuttavia ravvisabile alcuna acquiescenza della resistente. Basti al riguardo considerare che la _____ continua tuttora a ritenerla inapplicabile nei confronti dei fornitori di arredamenti di cucina. Nulla impedisce pertanto a questo tribunale di accertarne l'illegittimità nell'ambito del giudizio sul ricorso interposto dalla _____ contro l'aggiudicazione. 4. Non avendo la ricorrente riproposto in questa sede le censure, peraltro infondate, che aveva sollevato senza successo in prima istanza con riferimento ad un indimostrato sottocosto dell'offerta vincente, il ricorso va senz'altro respinto. La tassa di giustizia e le ripetibili sono poste a carico della ricorrente secondo soccombenza. Per questi motivi, visti gli art. 14 LApp; 47 LCPubb; 3, 18, 28, 31, 60, 61 PAmM; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. La tassa di giustizia di fr. 600.- è a carico della ricorrente, che rifonderà fr. 600.- alla resistente a titolo di ripetibili. 3. Intimazione a: Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente II
segretario